



CITTÀ DI TERAMO

AVVISO PUBBLICO

PER LA NOMINA DI DUE COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE, TRA CUI IL PRESIDENTE, E DI UN SINDACO SUPPLENTE PER IL COMUNE DI TERAMO NELLA SOCIETÀ PARTECIPATA TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- il vigente Statuto del Comune di Teramo;
- lo Statuto della Società partecipata TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. approvato con deliberazione del Consiglio del Comune di Teramo n. 15 del 26 marzo 2021, Rep. n. 260136;

Visti:

- il D.Lgs. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;
- la Legge n. 120/2011 e il D.P.R. attuativo 30 novembre 2012, n. 251, *Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati*;
- il D.L. n. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs n. 175/2016, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 25 e successivi dello Statuto della società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;

Visti gli indirizzi ed i criteri per la nomina dei propri rappresentati presso Società, Enti ed altri Organismi approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 18/07/2018.

Dato atto che TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. è una società in house partecipata dal comune di Teramo al 98%, che svolge pubblici servizi a favore del Comune medesimo.

Considerato che il Collegio Sindacale di TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. è cessato ai sensi del comma 2 dell'art. 25 dello Statuto della società;

Considerato, altresì, che:

- il Comune di Teramo in qualità di socio di maggioranza, per come stabilito dall'art. 25, comma 1, dello Statuto di TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A., ha il potere di designare due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, ed un sindaco supplente, in possesso dei requisiti di legge e nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio di genere sancite dall'art. 11 della legge 175/2016 e dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;
- risulta necessario procedere alla nomina del Collegio Sindacale;

RENDE NOTO

che questa Amministrazione Comunale deve provvedere alla nomina, per la Società Partecipata TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A., di due componenti del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della società e dell'art. 2449 c.c..

Ai sensi dell'art. 2397 c.c. un membro effettivo ed uno supplente saranno scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Requisiti generali

I candidati alla nomina in oggetto dovranno:

- possedere i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità per la elezione a Consigliere Comunale;
- una comprovata esperienza tecnica, e/o professionale e/o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche del ruolo da svolgere per titolo di studio o per esperienza maturata presso aziende pubbliche o private o nello svolgimento di attività professionali o per incarichi accademici o per impegno sociale e civili;
- possedere una indiscussa probità;
- essere iscritti nel Registro dei revisori Legali tenuto dal MEF o in uno degli albi professionali tenuti dai seguenti ordini e collegi vigilati dal Ministero della giustizia:

- a) Avvocati;
- b) Dottori commercialisti;
- c) Ragionieri e periti commerciali;
- d) Consulenti del lavoro

o essere professori universitari di ruolo in materie economiche e giuridiche.

- non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile.

Cause di esclusione

Salve le altre cause di incompatibilità e ineleggibilità stabilite dall'ordinamento vigente non può essere nominato Componente del Collegio Sindacale della società:

- chi è stato dichiarato fallito;
- chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti penali in corso che possano recare pregiudizio allo svolgimento dell'incarico;
- chi non ha il godimento dei diritti civili e politici;
- chi ha lite pendente con il Comune di Teramo ovvero con la società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. presso cui dovrebbe essere nominato;
- chi è stato dichiarato interdetto o inabilitato, o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni, o è stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- chi è stato destituito o dispensato, o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- chi si è reso responsabile di violazioni dei doveri professionali;
- i dipendenti del Comune di Teramo;
- i dipendenti pubblici che svolgano mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sulla TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;
- i componenti di organi tenuti ad esprimere pareri sui provvedimenti della TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;
- coloro che prestino attività di consulenza o collaborazione presso la TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;
- coloro che, avendo svolto nei cinque anni precedenti incarico di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, abbiano fatto registrare per tre esercizi consecutivi un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, Legge n. 296/2006);
- gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario (art. 248, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000);

- i componenti di segreteria, o che ricoprono cariche esecutive, in organizzazioni di partito, di sindacato o di movimenti politici;
- coloro che sono in rapporto di parentela, di coniugio o di affinità fino al terzo grado con il Sindaco o con i componenti della Giunta o del Consiglio;
- coloro che si trovano in conflitto d'interesse attuale con le mansioni e le funzioni inerenti l'incarico.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Cause di incompatibilità e di inconfiribilità ai sensi del D.Lgs 39/2013

– chi si trovi nelle condizioni di cui al D.Lgs 08/04/2013, n. 39 (disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 190/2012).

Cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs. 267/2000

– chi si trovi nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità all'incarico di consigliere comunale stabilite dal Capo II del Titolo III del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cause ostative alla nomina ai sensi del d. lgs 235/2012

– chi si trovi in una delle situazioni di incandidabilità di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012.

Precisazione: stante il divieto di conferire incarichi a soggetti, già dipendenti pubblici o privati, collocati in quiescenza – art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 – dietro la corresponsione di un compenso, è comunque consentita l'attribuzione dell'incarico solo a titolo gratuito.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui sopra nel corso dell'incarico comporta la revoca della nomina e della designazione ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato, oltre a sottoscrivere il Codice di Comportamento del Comune di Teramo, presenta una dichiarazione ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del D. Lgs. 39/2013, e successivamente è tenuto a presentare annualmente analoga dichiarazione per le cause di incompatibilità di cui all'articolo 20 comma 2 del D. Lgs. 39/2013.

Durata dell'incarico

Ai sensi del comma 2 dell'art. 25 dello Statuto della società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A., l'incarico durerà tre esercizi.

Compenso

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 dello Statuto l'Assemblea dei soci stabilisce i compensi e le indennità a favore dei componenti del Collegio Sindacale.

Trova comunque applicazione quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ove dispone che è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni é, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati; gli incarichi, le cariche e le collaborazioni predette sono comunque consentiti a titolo gratuito.

Informazioni sulla Società

Le informazioni relative alla società "TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A." sono pubblicate, sul sito web istituzionale del Comune di Teramo – sezione "Amministrazione Trasparente - Enti Controllati – Società Partecipate e sul sito della società www.teramoambiente.it.

Equilibrio di genere

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 il Comune di Teramo, nella scelta dei componenti del Collegio Sindacale delle società a controllo pubblico, rispetta il principio di equilibrio di genere.

Modalità di selezione:

I componenti del Collegio verranno scelti sulla base di criteri di professionalità e competenza, tra quei soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva pluriennale, risultante dal curriculum formativo e professionale.

Le domande dei candidati saranno esaminate dall'Ufficio Segreteria Generale per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso. Al termine di tale accertamento, l'Ufficio Segreteria Generale sottoporrà al Sindaco la rosa dei candidati idonei alla designazione. Al termine della procedura non verrà attribuito alcun punteggio di valutazione, nè verrà formata alcuna graduatoria di merito.

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le candidature debbono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Teramo – via G. Carducci, 33 – 64100 e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo sito in via della Banca, 2 entro e non oltre le ore **12,00 del 1° ottobre 2021**, oppure spedite, entro lo stesso termine, a mezzo **casella personale di posta elettronica certificata** all'indirizzo affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it, insieme ad una fotocopia di un valido documento di riconoscimento indicando nell'oggetto della mail **“Candidatura per la designazione dei candidati alla nomina di componenti del Collegio Sindacale della Società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.”**; non saranno considerate valide le domande pervenute ad indirizzo di posta elettronica non certificata del Comune, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC.

Alle candidature debbono essere allegati:

- un curriculum professionale in formato europeo sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e corredato da tutte le altre informazioni (cariche ricoperte, corsi frequentati, precedenti incarichi, esperienza nella gestione e controllo di società, etc) che possano consentire di vagliare in modo adeguato la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica del candidato. In esso dovrà essere anche riportato: l'elenco delle cariche pubbliche e delle cariche in società iscritte in pubblici registri ricoperte al momento della presentazione della candidatura e nel precedente quinquennio con l'indicazione della loro durata;

- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 come da **fac-simile allegato n. 1** al presente avviso.

ESCLUSIONI: costituiscono motivi di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione della domanda contenente le attestazioni e le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e la mancata allegazione di copia del documento di identità in corso di validità. E' ammessa la regolarizzazione delle domande in caso di dichiarazioni parziali o incomplete.

Avvertenze

Il presente avviso, essendo finalizzato al conferimento di un incarico fiduciario *"intuitu personae"*, non pone in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale e, conseguentemente, non sono previste valutazioni mediante attribuzioni di punteggi, né formulazione di graduatorie di merito.

I candidati alla nomina verranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da incarichi professionali e/o accademici maturati in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

In mancanza di presentazione di candidature, o quando queste siano numericamente insufficienti o risultino, a giudizio del Sindaco, inadeguate rispetto all'incarico da conferire, il Sindaco con atto motivato provvede direttamente alle nomine, fermo restando il possesso da parte dei nominati dei requisiti previsti.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dagli interessati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto, secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dal Reg. UE 679/2016. I dati forniti dai candidati nelle domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato tramite supporti cartacei o informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione, coinvolto nel presente procedimento.

Informazioni – Responsabile del procedimento

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti uffici:

Segreteria generale dott.ssa Daniela Marini: tel. 0861-324245, e-mail d.marini@comune.teramo.it

Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Teramo (www.comune.teramo.it) in evidenza e in Amministrazione trasparente, fino al giorno della scadenza dell'avviso e comunicato alla Stampa Locale.

Il Sindaco
Dott. Gianguido D'Alberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

I NFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI
DATI

(Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Teramo si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente

I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune di Teramo esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell’Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell’ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un’efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

L'oggetto del trattamento è connesso alla domanda di partecipazione alla SELEZIONE COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' IN HOUSE DELL'ENTE DENOMINATA TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.. Può riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo: verifica delle dichiarazioni presentate, idoneità al ruolo, comunicazioni anche attinenti ai propri familiari e ogni altra verifica collegata alla procedura selettiva propedeutica alla nomina.

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è *obbligatorio*. L'eventuale rifiuto determina *l'impossibilità di gestire la pratica*.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

- altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Responsabile di trattamento del Comune di Teramo, gli incaricati e autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]*”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa*”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]*”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]*”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “*L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]*”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “*L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare*

del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali".

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Teramo con sede in via G. Carducci, 33, codice fiscale/Partita IVA 00174750679 – telefono, 0861-324245, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail: d.marini@comune.teramo.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Teramo ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, **anche per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: dpo@comune.teramo.it.

PER QUANTO NON MENZIONATO NELLA PRESENTE INFORMATIVA SI FA ESPRESSO RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679).